

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA

Regione Veneto

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2026

In data 20/01/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2026.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

- dottor Simone Gasparetto - Presidente del Collegio sindacale;
 - dottoressa Anna Rosa Defant - Componente effettivo del Collegio sindacale;
 - dottor Gabriele Pasquini - Componente effettivo del Collegio sindacale.
 - dottoressa Flavia Dal Bosco, in qualità di Direttore amministrativo;
 - dottor Marco Biasi, in qualità di Direttore dell'U.O.C. Contabilità e bilancio;
 - dottoressa Emanuela Ederle, in qualità di Dirigente amministrativo U.O.S. Gestione Bilancio Sociale;
 - dottor Antonio Moretto, in qualità di Direttore dell'U.O.C. Controllo di Gestione;
- tutti audio-video collegati nel luogo virtuale creato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera mediante accesso al seguente link: meet.google.com/wgn-oran-bac

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1733 del 31/12/2025

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 02/01/2026 , con nota prot. n. 99/2026

del 02/01/2026 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

in sostituzione del Direttore generale, impossibilitato a presenziare all'odierna riunione, il Direttore amministrativo, dottoressa Flavia Dal Bosco, coadiuvata dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio, dottor Marco Biasi, e dal Dirigente amministrativo U.O.S. Gestione Bilancio Sociale, dottoressa Emanuela Ederle espone al Collegio sindacale l'iter intrapreso per la predisposizione del bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026 (di seguito BEP 2026):

- la Regione Veneto con nota al protocollo n. 0639896 del 25 novembre 2025 ha fornito le indicazioni per la redazione del Bilancio Economico Preventivo Annuale 2026 definendo in Euro 4,3 milioni il risultato economico negativo preventivo programmato per l'Azienda Ulss 9 Scaligera. Con la medesima nota la Regione Veneto ha incaricato Azienda Zero ad inviare le direttive tecnico-contabili per la formulazione del bilancio di previsione 2026.

- Azienda Zero con nota n. 32742/2025 del 25/11/2025 ha inoltrato le indicazioni tecnico contabili per la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo confermando il risultato obiettivo negativo di Euro 4,3 milioni.

- l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha provveduto alla raccolta delle previsioni formulate dai Servizi ordinatori di spesa le quali sono

state predisposte sulla base del trend corrente della spesa, sull'impatto determinato dalle norme, sull'andamento del mercato e dalle previsioni riferibili ai principali "clienti" interni;

- l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha integrato le previsioni di bilancio formulate dai servizi in base alle indicazioni formulate da Azienda Zero con nota cui al protocollo n. 32742/2025;

- l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha preso atto dei dati previsti dai soggetti generatori di poste passive e di mobilità passive con particolare riferimento alle previsioni formulate dall'A.O.U.I. di Verona;

- la Direzione strategica ha provveduto a vagliare e rimodulare le previsioni di spesa dei servizi ordinatori determinando un risultato finale che si discosta rispetto all'obiettivo programmato di Euro 58,6 milioni.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2026, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;

- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;

- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;

- Altro:

dovendo l'Azienda Ulss 9 Scaligera programmare le attività per l'esercizio 2026 conformandosi al risultato atteso ha operato adottando le seguenti modalità:

1) prevedendo poste di ricavo di fonte regionale dalla stessa ancora non formalizzate ma che storicamente vengono riconosciute;

2) prevedendo un incremento di ricavi per il recupero di crediti con l'applicazione di sanzioni connesse a false auto-dichiarazioni rese dagli assistiti nell'annualità 2021 con l'applicazione del nuovo tariffario per le prestazioni specialistiche sull'intero anno nella stima dei ticket;

3) applicazione dei tetti di spesa 2025 assegnati con il Decreto 11083/2025 per i beni e la farmaceutica convenzionata così come richiamato nelle istruzioni contabili inoltrate da Azienda Zero;

4) previsione dei costi sorgenti per l'attivazione delle strutture realizzate con il PNRR;

5) previsione dei costi per l'incremento riconosciuto del Fondo non Autosufficienza e per la politica vaccinale;

6) riduzione della spesa per il personale rispetto al tetto sulla base del presupposto dei tempi effettivi di realizzazione del piano assunzione (Euro 5,5 milioni);

7) tagli lineari per i costi non rientrati nei punti precedenti fino al concorso del raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 2.111.344.005,17	€ 1.994.468.414,84	€ 2.154.484.156,30	€ 43.140.151,13
Costi della produzione	€ 2.089.041.796,13	€ 2.046.152.784,56	€ 2.132.621.925,44	€ 43.580.129,31
Differenza + -	€ 22.302.209,04	€ -51.684.369,72	€ 21.862.230,86	€ -439.978,18
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 22.688,72	€ 0,00	€ -8.000,00	€ -30.688,72
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 589.120,16	€ -728.351,84	€ -416.402,86	€ -1.005.523,02
Risultato prima delle Imposte	€ 22.914.017,92	€ -52.412.721,56	€ 21.437.828,00	€ -1.476.189,92
Imposte dell'esercizio	€ 22.890.301,52	€ 25.657.220,27	€ 25.737.827,99	€ 2.847.526,47
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 23.716,40	€ -78.069.941,83	€ -4.299.999,99	€ -4.323.716,39

Valore della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 43.140.151,13 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1.A.1.1.A) Finanziamento indistinto - quota capitaria	€ 46.137.048,00
	A.1.A.1.2.B) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - vincolati GSA	€ -3.153.096,42
	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	€ 426.000,00
	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	€ 2.097.620,23
	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	€ -1.858.154,25
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 5.069.411,85
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	€ -16.320.485,35
	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	€ 664.656,38
	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	€ 783.302,93
	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	€ -1.033.346,80
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 920.942,15
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -953.255,20
	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ -628.902,58
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ 11.312.535,12

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 43.580.129,31 riferito principalmente a:

voce	importo
B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 5.762.733,50
B.1.A.3) Dispositivi medici	€ -2.635.825,20
B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)-acq.di prestazioni specialistiche (mobilità passiva intra-regione)	€ 4.212.477,32
B.2.A.3.8) - assistenza specialistica da privato-	€ 620.800,41
B.2.A.3.9) - assistenza specialistica da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	€ 1.117.684,25
B.2.A.5.4) assistenza integrativa- da privato	€ -2.381.148,85
B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	€ 1.498.038,40
B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	€ 6.111.996,97
B.2.A.9.1) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	€ 14.629.587,83
B.2.A.9.3) Acquisto di prestazioni di distribuzione farmaci File F - da pubblico (Extraregione)	€ 1.924.106,00
B.2.A.9.6) Acquisto di prestazioni di distribuzione farmaci File F - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	€ 1.356.363,07
B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	€ 1.064.118,96
B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 9.464.298,42
B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	€ -6.238.439,46
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ -2.453.708,75
Totale Costo del personale	€ 20.856.079,71
B.12.B.2) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante)	€ -1.517.209,15
B.13) Variazione delle rimanenze	€ -1.195.786,19
B.14.A) Accantonamenti per rischi	€ -12.821.876,11
B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati	€ -5.849.189,62
B.14.D) Altri accantonamenti	€ 10.429.132,76

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un decremento

pari a € -30.688,72 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1) Interessi attivi	€ -14.827,75
	C.3) Interessi passivi	€ 15.860,97

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un decremento pari a € -1.005.523,02 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -16.380.070,21
	E.2) Oneri straordinari	€ -15.374.547,19

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

L'Azienda Ulss 9 Scaligera ha determinato il Preventivo 2026 tramite:

1. la raccolta delle previsioni formulate dai Servizi aziendali con particolare riferimento a quelli deputati all'acquisizione dei fattori produttivi. Tali previsioni si basano sul trend corrente della spesa, sull'impatto determinato dalle norme, dall'andamento del mercato e dal confronto con i principali clienti interni;
2. l'integrazione nelle previsioni di bilancio delle indicazioni presenti nelle direttive di Azienda Zero;
3. la presa d'atto dei valori previsti dai creditori per le "Poste R" e per la mobilità, con particolare riferimento ai valori espressi dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
4. il vaglio e l'armonizzazione delle previsioni effettuata dalla Direzione con riduzione delle previsioni di spesa per il 2026 attraverso la rimodulazione nel tempo degli interventi prospettati piuttosto che riduzione dell'impatto economico per incompatibilità con i limiti di spesa.

Il risultato finale in esito al processo adottato dall'Azienda si discosta rispetto l'obiettivo programmato di Euro 58,6 milioni.

L'entità dello scostamento tra l'andamento della spesa così come si prospetta dalle valutazioni dei servizi aziendali e il vincolo indicato (scostamento di oltre Euro 58,6 milioni) ha richiesto all'Azienda un confronto con la Direzione Programmazione e controllo S.S. della Regione Veneto per rappresentare le criticità che derivavano dal mantenere il vincolo imposto.

Lo scostamento e l'oggettiva complessità nel predisporre un bilancio conforme al vincolo indicato, stante l'inderogabilità del risultato programmato per l'esercizio 2026, ha comportato la necessità per l'Azienda di adottare una serie di azioni volte a garantire da un lato una maggior efficienza del sistema e, dall'altro una diminuzione dei costi di gestione.

La riproposizione dell'assetto aziendale e dell'evoluzione dei costi in continuità con i trend in essere non è risultata compatibile con l'equilibrio economico-finanziario regionale. Di questo la Regione Veneto è consapevole: da qui la necessità, anticipata alle direzioni generali, di programmare una iniziativa regionale volta a concretizzare proposte aziendali finalizzate al contenimento dei costi e il contestuale incremento dei ricavi dove possibile.

Sulla base delle informazioni e indicazioni possedute al momento della redazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2026, attenendosi al risultato atteso, l'Azienda con riferimento ai ricavi:

1) ha considerato alcune poste di ricavo di fonte regionale per cui ancora non è concluso l'iter di assegnazione ma che storicamente vengono riconosciute;

2) ha previsto un incremento dei ricavi per recupero crediti e applicazione di sanzioni connesse per le false autodichiarazioni rese dagli assistiti. Tale attività avviene su segnalazione del MEF che trasmette l'annualità oggetto di verifica trascorsi 5 anni. Nel 2026 verrà sottoposto a controllo l'anno 2021, mentre con riferimento ai costi della produzione:

1) ha applicato i tetti previsti per l'esercizio 2025 (Decreto 11083/2025) per i beni sanitari e la farmaceutica convenzionata così come richiamato peraltro dalle istruzioni contabili di Azienda Zero per la costruzione del bilancio preventivo per l'esercizio 2026;

2) ha previsto i costi sorgenti per l'attivazione delle strutture realizzate con gli stumenti previsti dal PNRR;

3) ha previsto i costi per l'incremento riconosciuto del Fondo per la non autosufficienza e del Fondo per la politica vaccinale;

4) ha previsto la riduzione della spesa del personale rispetto al tetto sulla base del presupposto dei tempi effettivi di realizzazione del piano assunzione per Euro 5,5 milioni;

6) ha adottato tagli lineari per i costi ancora non recuperati per un totale di Euro 9,6 milioni.

L'Azienda ha stimato che i tagli lineari avranno manifestazione a partire dal secondo trimestre 2026, quando peraltro dovrebbero essere poste in essere ulteriori iniziative di contenimento della spesa condivise a livello regionale con effettivo conseguente impatto economico delle azioni sull'esercizio 2026.

Il bilancio preventivo 2026 redatto secondo i criteri su esposti prevede limiti significativi di possibilità di spesa e rappresenta la base per l'attribuzione degli obiettivi specifici alle Strutture aziendali.

L'Azienda ha costruito il bilancio preventivo per l'esercizio 2026 avendo come interlocutori i Servizi che sono deputati all'acquisizione dei fattori produttivi; per questa ragione e soprattutto in previsione della necessità di redigere una proposta di contenimento della spesa, sono stati da subito coinvolti i Responsabili delle Macrostrutture Aziendali (Ospedale, Territorio, Dipartimento di Prevenzione) e l'intero Collegio di direzione con l'obiettivo, per il loro tramite, di ottenere una sensibilizzazione diffusa al contenimento della spesa e al recupero di efficienza.

Con riferimento all'esame del bilancio preventivo 2026 e all'allegata relazione del Direttore generale al bilancio preventivo risulta evidente:

- che la dimensione dell'impatto economico del Piano di rientro necessario è paragonabile all'entità dello scostamento rispetto le previsioni interne, ovvero un valore complessivo di Euro 58,6 milioni dei quali circa Euro 50 milioni da recuperare sui costi;

- che l'Azienda non può adottare autonome azioni tali da un recupero dei costi di dimensioni auspicando che attraverso il confronto con la Direzione Programmazione e controllo S.S. della Regione Veneto vengano programmati interventi sulla modifica dei meccanismi di remunerazione degli erogatori delle prestazioni, sulle modalità di prescrizione, sulle politiche di perseguimento di economie di scala all'intero sistema delle Aziende Sanitarie, oltre alla valutazione di alcune rimodulazioni della programmazione dei servizi.

- che sussistono azioni di governo della spesa sulle quali l'Azienda ha un discreto margine di intervento diretto. L'Azienda ha già coinvolto le Strutture aziendali sull'efficientamento del sistema. Il contributo atteso da parte dei responsabili delle Strutture aziendali riguarda la capacità di adottare azioni di efficientamento economico sia attraverso il rispetto delle scelte di indirizzo generale indicate dalla Direzione generale.

L'Azienda ha individuato le seguenti linee di intervento:

CONTENIMENTO DEI COSTI RELATIVI AI BENI SANITARI, RICONDUCENDOLI AI TETTI REGIONALI:

- assegnazione di budget rigidi alle UU.OO. Aziendali (sia ordinatori sia utilizzatori)

- stretta osservanza degli esiti di gara e delle priorità da dare ai fornitori per l'approvvigionamento

- ulteriore sviluppo della distribuzione diretta

- riorganizzazione delle modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione di A.O.U.I. di Verona e dei Privati accreditati nell'uso e prescrizione dei beni sanitari a carico dell'Azienda Ulss, proponendo l'istituzione di:

1. una Commissione Terapeutica dell'Azienda Ulss 9, della quale dovranno far parte anche i due maggiori privati accreditati che insistono sul territorio dell'Azienda, separata dalla Commissione Terapeutica Sovraziendale, istituita presso A.O.U.I. di Verona;

2. gruppi di lavoro dedicati a specifici argomenti, con la partecipazione sia dell'A.O.U.I. di Verona sia dei Privati accreditati della provincia di Verona

- avvio di un progetto di audit strutturato con i Medici di Medicina Generale (MMG) per la spesa farmaceutica e l'appropriatezza prescrittiva;

- completa informatizzazione del percorso di prescrizione/autorizzazione/consegna tramite piattaforma GOpenCare, dei dispositivi medici per stomie, pannoloni, e farmaci e dispositivi per la fibrosi cistica;

- revisione delle procedure di autorizzazione e verifica delle prescrizioni di protesica;

- omogeneizzazione tra i distretti all'interno dell'Azienda dei parametri collegati al consumo delle risorse;

- puntuale e tempestivo monitoraggio mensile dei consumi e delle prescrizioni.

EFFICIENTAMENTO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE A FRONTE DELL'APERTURA DELLE STRUTTURE TERRITORIALI:

- revisione e specializzazione della rete di offerta ospedaliera;

- aumento dei Volumi di attività istituzionale conseguenti alle politiche del personale;

- aumento dei livelli qualitativi dell'assistenza misurata dagli indicatori NSG;

- predisposizione di Piani operativi aziendali per la riduzione delle liste d'attesa, subordinati alla disponibilità di risorse regionali a copertura.

RAZIONALIZZAZIONE SEDI AZIENDALI:

- verifica utilizzo immobili ed ottimizzazione con concentrazione degli spazi attivi e conseguente proposta di dismissione immobili non più utilizzati;
- progetto di potenziamento delle attività nella sede di Marzana con trasferimenti da altre sedi e conseguenti dismissioni di utilizzo di aree;
- centralizzazione dell'attività di allestimento antiblastici nell'Unità Farmaci Antiblastici (UFA).

RAZIONALIZZAZIONE DEI TRASPORTI SANITARI:

- revisione procedure di utilizzo dei trasporti sanitari, in particolare delle autorizzazioni;
- revisione dell'organizzazione del Centralino Unico Trasporti (CUT);
- razionalizzazione dei trasporti secondari;
- razionalizzazione della rete per l'emergenza territoriale.

RIDUZIONE DEI COSTI RELATIVI AL GLOBAL SERVICE (RISCALDAMENTO E MANUTENZIONE):

- conclusione della nuova gara calore;
- puntuale e tempestivo monitoraggio mensile delle variabili che determinano i saldi.

RIDUZIONE DEI SERVIZI NON SANITARI (LAVANDERIA E PULIZIA):

- assegnazione di budget rigidi alle UU.OO. Aziendali DEC;
- revisione procedure di verifica delle fasi di autorizzazione.

EFFICIENTAMENTO DELL'APPARATO AMMINISTRATIVO:

- revisione dei processi;
- informatizzazione delle procedure amministrative;
- riorganizzazione dei magazzini per sfruttare ulteriori potenziali sinergie;
- collaborazione all'implementazione del progetto di logistica integrata regionale "Progetto ONE".

CONTENIMENTO DEI COSTI PER SERVIZI SANITARI:

- riduzione del fabbisogno di servizi sanitari da privato come conseguenza di specifiche politiche di internalizzazione (ad esempio le guardie anestesologiche).

RAFFORZARE LA PARTNERSHIP CON L'A.O.U.I. DI VERONA:

- sottoscrizione di un accordo con l'A.O.U.I. di Verona per governare il livello di attività specialistica ed ospedaliera;
- tavolo di confronto con l'A.O.U.I. di Verona per il governo dei consumi indotti dai loro centri specialistici in particolare per i consumi dei pazienti diabetici e con malattie rare;
- informatizzazione dei Piani terapeutici;
- sottoscrizione di un accordo con l'A.O.U.I. di Verona per la riorganizzazione dei servizi afferenti al Dipartimento di Salute Mentale nelle sedi di Borgo Trento e Borgo Roma;
- progettualità Interaziendali con AOUI per efficientare l'attività amministrativa
- definizione di accordi per la gestione appropriata di attività di screening e di medicina necroscopica.

Il Collegio sindacale, esaminato il bilancio preventivo per l'esercizio 2026 e udita l'esposizione del dottor Marco Biasi, Direttore dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio, avente ad oggetto le azioni che l'Azienda intende intraprendere per rispettare il vincolo indicato dalla Regione Veneto consistente in una perdita programmata di Euro 4,3 milioni, raccomanda l'adozione di sistemiche e sistematiche rilevazioni che consentano un monitoraggio efficace di verifica delle azioni di contenimento programmate, rispetto a cui avremo modo di seguire le varie iniziative elencate in merito, auspicando, peraltro, che l'assetto aziendale possa proseguire nell'impegno e nella linea già tracciate al riguardo.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2026 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: